

Comune di Castellana Sicula
Città Metropolitana di Palermo

Relazione del Revisore Unico

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**Anno
2015**

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Gennaro Leonardo, revisore unico ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel;

- ◆ ricevuta in data 06.06.2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 36 del 31.05.2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del [Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267](#) (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza ([Art.11 comma 4 lettera m D.Lgs.118/2011](#));
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - conto del tesoriere ([art. 226 TUEL](#));
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ([art. 233 TUEL](#));
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale ([D.M. 18/02/2013](#));
 - tabella dei parametri gestionali ([art. 228 TUEL](#), c. 5);
 - inventario generale ([art. 230 TUEL](#), c. 7);
 - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate ([art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011](#));
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2015 ([art.16, D.L. 138/2011, c. 26](#), e [D.M. 23/1/2012](#));
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del [TUEL](#) (organizzazione e personale);
 - ◆ visto il [D.P.R. n. 194/96](#);
 - ◆ visto l'[articolo 239, comma 1 lettera d\) del TUEL](#);
 - ◆ visto il [D.Lgs. 23/06/2011 n. 118](#);
 - ◆ visti i [principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015](#);
 - ◆ visto il regolamento di contabilità;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'[art. 232 del TUEL](#), nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità: (*indicare opzione*)
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*

- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'[art. 239 del TUEL](#) avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dal Revisore Unico risultano dettagliatamente riportati nei verbali.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

CONTO DEL BILANCIO

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 2.148 reversali e n. 2.030 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'[articolo 222 del TUEL](#);
- gli agenti contabili, in attuazione degli [articoli 226 e 233 del TUEL](#), hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca di Credito Cooperativo San Giuseppe di Petralia Sottana, reso entro il 30 gennaio 2016 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione**Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			
Riscossioni	1.733.331,63	5.838.137,50	7.571.469,13
Pagamenti	1.125.395,38	6.446.073,75	7.571.469,13
Fondo di cassa al 31 dicembre			0,00
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			0,00
di cui per cassa vincolata			

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2013	2014	2015
Disponibilità			
Anticipazioni	535.217,72	187.235,21	342.561,96
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA			
	2013	2014	2015
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	365	365	365
Entità anticipazione non restituita al 31/12	535.217,72	187.235,21	342.561,96
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	28.100,00	10.017,29	6.000,00

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'[art. 222 del TUEL](#) nell'anno 2015 è stato di euro 953.712,15:

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 156.322,97, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA			
	2013	2014	2015
Accertamenti di competenza	4.975.354,01	6.063.024,54	7.947.297,88
Impegni di competenza	5.003.894,02	5.676.249,92	7.790.974,91
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	-28.540,01	386.774,62	156.322,97

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
		2015
Riscossioni	(+)	5.838.137,50
Pagamenti	(-)	6.446.073,75
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-607.936,25
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	0,00
Residui attivi	(+)	2.109.160,38
Residui passivi	(-)	1.344.901,16
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	764.259,22
Saldo avanzo di competenza		156.322,97

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo I	1.567.290,12	1.586.529,40	1.456.067,42
Entrate titolo II	1.640.849,18	1.780.696,56	1.735.686,54
Entrate titolo III	490.811,97	447.622,65	571.539,61
Totale titoli (I+II+III) (A)	3.698.951,27	3.814.848,61	3.763.293,57
Spese titolo I (B)	3.640.193,00	3.519.458,46	3.363.366,67
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	208.704,69	221.709,17	235.556,12
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-149.946,42	73.680,98	164.370,78
FPV di parte corrente iniziale (+)			
FPV di parte corrente finale (-)			
FPV differenza (E)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)			
Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)	-149.946,42	73.680,98	164.370,78
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013	2014	2015
Entrate titolo IV	248.084,88	1.251.329,38	353.922,31
Entrate titolo V **			
Totale titoli (IV+V) (M)	248.084,88	1.251.329,38	353.922,31
Spese titolo II (N)	193.641,47	938.235,74	361.970,12
Differenza di parte capitale (P=M-N)	54.443,41	313.093,64	-8.047,81
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato conto capitale (I)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	66.963,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)	121.406,41	313.093,64	-8.047,81

* il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

** categorie 2,3 e 4.

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	15.104,32
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	3.237,21
Recupero evasione tributaria	57.367,34
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	2.245,30
Altre (da specificare)	
Totale entrate	77.954,17
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	61.071,02
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	61.071,02
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	16.883,15

(L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31 dicembre 2009, n. 196, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

Si ritiene che possa essere definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

In ogni caso, in considerazione della loro natura sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- *i contributi per la sanatoria di abusi edilizi e sanzioni;*
- *i condoni;*
- *le entrate derivanti dall'attività straordinaria diretta al recupero evasione tributaria;*
- *le entrate per eventi calamitosi;*
- *le plusvalenze da alienazione;*
- *le accensioni di prestiti.*

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le altre entrate sono da considerarsi ricorrenti.

Si ritiene opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.)

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 853.617,74, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			
RISCOSSIONI	1.733.331,63	5.838.137,50	7.571.469,13
PAGAMENTI	1.125.395,38	6.446.073,75	7.571.469,13
Fondo di cassa al 31 dicembre 2015			0,00
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			0,00
RESIDUI ATTIVI	536.459,21	2.109.160,38	2.645.619,59
RESIDUI PASSIVI	256.617,10	1.344.901,16	1.601.518,26
<i>Differenza</i>			1.044.101,33
<i>FPV per spese correnti</i>			74.933,37
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			115.550,21
Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015			853.617,75

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2013	2014	2015
Risultato di amministrazione (+/-)	81.521,55	469.223,92	853.617,74
di cui:			
a) parte accantonata		11.718,00	78.968,12
b) Parte vincolata	6.557,00	312.835,64	464.833,81
c) Parte destinata			
e) Parte disponibile (+/-) *	74.964,55	144.670,28	309.815,81

* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi . In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
vincoli derivanti da trasferimenti	464.833,81
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
TOTALE PARTE VINCOLATA	464.833,81

La parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	76.318,00
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	2.650,12
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	78.968,12

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità come indicato al punto 9.2 del principio contabile 4/2 allegato al D.Lgs.118/2011:

- a. per copertura dei debiti fuori bilancio;
- b. per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c. per il finanziamento di spese di investimento;
- d. per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- e. per l'estinzione anticipata di prestiti.

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del TUEL, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Si ritiene opportuno evidenziare le passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.

Il Responsabile del Settore Tecnico il 09/06/2016, ha segnalato che *"alla data odierna vi è da riconoscere all'EAS (Ente Acquedotti Siciliani) la somma di circa €. 223.682.23 a seguito della sentenza n. 1219/2010"*.

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2015
Totale accertamenti di competenza (+)		7.947.297,88
Totale impegni di competenza (-)		7.790.974,91
SALDO GESTIONE COMPETENZA		156.322,97
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		374.508,91
Minori residui passivi riaccertati (+)		793.063,35
SALDO GESTIONE RESIDUI		418.554,44
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		156.322,97
SALDO GESTIONE RESIDUI		418.554,44
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI SPESA		-190.483,59
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		469.223,92
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015		853.617,74

VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'[art. 31 della Legge 183/2011](#), avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

SALDO FINANZIARIO 2015		
		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	4313
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	3863
3	SALDO FINANZIARIO	450
4	SALDO OBIETTIVO 2015	299
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	0
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter	
	co.6 D.L. 16/2012	0
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE	
	ORRIZZONTALE 2015 NON UTILIZZATI PER PAGAMENTI	
	DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	0
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	299
9	DIFFERENZA FRA SALDO FINANZIARIO E OBIETTIVO ANNUALE FINALE	151

L'ente ha provveduto in data 31/03/2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al [decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016](#).

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE TRIBUTARIE			
	2013	2014	2015
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	457.619,13	362.355,85	350.189,32
I.M.U. terreni agricoli			288.503,00
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	27.311,49	37.100,32	51.401,21
T.A.S.I.			
Addizionale sul consumo energia elett.	7.675,14		
Imposta comunale sulla pubblicità	618,92	746,20	815,77
Addizionale sul consumo gas metano	12.400,00	7.518,49	9.925,32
5 per mille			
Altre imposte			
Totale categoria I	505.624,68	407.720,86	700.834,62
Categoria II - Tasse			
TOSAP	25.180,40	24.564,92	27.663,51
TARI		543.000,00	525.162,39
Tributo Provinciale		27.077,18	26.118,31
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	21.113,19	6.520,50	5.966,13
TARSU	482.739,00		
Totale categoria II	529.032,59	601.162,60	584.910,34
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	392,21	605,94	647,50
TASI		130.000,00	96.703,77
Fondo solidarietà comunale	532.080,49	445.040,00	71.790,83
Altri tributi propri	160,16	2.000,00	1.180,36
Totale categoria III	532.632,86	577.645,94	170.322,46

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti il Revisore rileva che le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	60.000,00	51.401,21	85,67%	49.943,17	97,16%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	50.000,00	5.966,13	11,93%	1.377,00	23,08%
Recupero evasione altri tributi			#DIV/0!		#DIV/0!
Totale	110.000,00	57.367,34	52,15%	51.320,17	89,46%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	55.547,35	100,00%
Residui riscossi nel 2015	26.490,14	47,69%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	29.057,21	52,31%
Residui della competenza	6.047,17	
Residui totali	35.104,38	

TARI

Il Consiglio Comunale ha approvato il Piano finanziario e le tariffe TARI 2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per tassa per la raccolta rifiuti solidi urbani – Tari è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	426.954,49	100,00%
Residui riscossi nel 2015	171.366,81	40,14%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	255.587,68	59,86%
Residui della competenza	120.154,31	
Residui totali	375.741,99	

L'indice di riscossione della TARSU – TARI in conto residui è di appena il 40,14%

Il Revisore, visto il basso grado di riscossione, invita L'Ente a porre in essere tutte le azioni per il recupero anche forzoso dei crediti.

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
11.168,72	8.177,45	15.104,42

Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2013	2014	2015
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	341.252,52	325.848,02	342.391,79
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	856.318,50	828.590,22	826.005,69
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	403.421,89	576.150,92	521.129,26
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	39.856,27	50.107,40	46.159,80
Totale	1.640.849,18	1.780.696,56	1.735.686,54

Sulla base dei dati esposti si rileva una riduzione dei trasferimenti.

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Servizi pubblici	435.461,42	425.029,42	489.153,45
Proventi dei beni dell'ente	16.211,50	14.596,26	16.046,07
Interessi su anticip.ni e crediti	3.627,12	1.421,61	1.900,73
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	35.511,93	6.575,36	64.439,36
Totale entrate extratributarie	490.811,97	447.622,65	571.539,61

Sulla base dei dati esposti si rileva un consistente incremento delle entrate extratributarie.

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal [decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013](#), ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

RENDICONTO 2015	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Acquedotto	340.294,46	365.204,17	24.909,71	93,18%
Fognatura e depurazione	86.338,15	86.338,15	-	100%
Altri servizi			-	#DIV/0!

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2013	2014	2015
accertamento	5.335,58	4.568,10	2.245,30
riscossione	5.212,18	2.518,54	1.745,10
%riscossione	97,69	55,13	77,72

Per l'anno 2015 la parte vincolata risulta destinata con provvedimento della G.C. n. 83 del 23/09/2015.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	4.674,64	100,00%
Residui riscossi nel 2015	627,20	13,42%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	4.047,44	86,58%
Residui della competenza	500,20	
Residui totali	4.547,64	

L'indice di riscossione delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione del codice della strada in conto residui è di appena il 13,42%

Il Revisore invita il Responsabile del Settore ad attivarsi per la riscossione, vista anche la vetustà dei residui riportati e il basso grado di riscossione, sollecitando, e se è il caso mettendo in mora il concessionario ad a porre in essere tutte le azioni per il recupero anche forzoso dei crediti.

Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2015 sono risultate pari ad €. 16.046,07.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	1.819,34	100,00%
Residui riscossi nel 2015	1.819,34	100,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		0,00%
Residui (da residui) al 31/12/2015	0,00	0,00%
Residui della competenza	2.026,42	
Residui totali	2.026,42	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese		2013	2014	2015
01 -	Personale	1.571.778,97	1.514.279,97	1.442.225,88
02 -	Acquisto beni di consumo e/o materie prime	306.667,55	297.613,77	347.701,78
03 -	Prestazioni di servizi	1.269.790,41	1.274.716,16	1.177.903,30
04 -	Utilizzo di beni di terzi	45.500,20	46.710,75	46.475,98
05 -	Trasferimenti	87.536,30	84.771,10	107.427,60
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	124.562,29	93.475,10	75.610,86
07 -	Imposte e tasse	110.133,05	109.485,09	104.950,25
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente	124.224,23	98.406,52	61.071,02
09 -	Ammortamenti di esercizio			
10 -	Fondo svalutazione crediti			
11 -	Fondo di riserva			
Totale spese correnti		3.640.193,00	3.519.458,46	3.363.366,67

Il Revisore constata che le spese correnti sono diminuite rispetto al 2014 di €. 156.091,79 pari ad 4,43% e l'incidenza delle spese correnti sulle entrate correnti, è pari al 89,37%.

Spese per il personale

E' stato verificato il rispetto:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 del D.L. 90/2014](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti all'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del D.L. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, L. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28 (Corte dei conti Sezione Autonomie. Delibera n. 2/2015).

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#);
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex [art.90 del TUEL](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'[art. 9 del D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'[art.9, comma 1 del D.L. 78/2010](#).

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della [Legge 296/2006](#).

Spese per il personale		
	spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)	Rendiconto 2015
spesa intervento 01	1.549.805,26	1.388.710,32
spese incluse nell'int.03	5.949,82	4.749,88
irap	100.884,10	88.526,64
altre spese incluse		
Totale spese di personale	1.656.639,18	1.481.986,84
spese escluse	67.647,78	4.376,88
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.588.991,40	1.477.609,96
Spese correnti	3.656.040,09	3.363.366,67
Incidenza % su spese correnti	43,46%	43,93%

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della [Legge 296/2006](#) operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorata ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo [Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015](#))

L'incidenza % del costo del personale sulle spese correnti registra un incremento percentuale dovuto alla diminuzione della spesa corrente.

Il Revisore invita l'Ente a mantenere un continuo e costante monitoraggio sulla spesa in materia di personale, al fine di evitare il superamento del tetto massimo di spesa previsto dal comma 557 dell'art.1 della legge finanziaria 2007.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti		importo
1	Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	1.080.103,88
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	308.606,44
11	Quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziaie con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	88.526,64
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	3.094,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	1.655,88
17	Altre spese (specificare):	
	Totale	1.481.986,84

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	4.376,88
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	
Totale		4.376,88

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	142.082,92	142.082,92	142.082,93
Risorse variabili	28.998,53	17.600,00	
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
Totale FONDO	171.081,45	159.682,92	142.082,93
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	10,8800%	10,5500%	10,2313%

Il Revisore richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5, comma 1 del d.lgs. 150/2009).

Si invita ad approvare il piano della performance che individua per il personale gli obiettivi strategici ed operativi, le risorse da assegnare e gli indicatori di misurazione, come previsto dal D.Lgs. n. 150/2009, in quanto gli obiettivi devono essere definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisce condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5, comma 1 del D.Lgs. n. 150/2009).

(le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	2.457,98	80,00%	491,60		0,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	3.170,81	50,00%	1.585,41	495,58	0,00
Formazione	1.975,00	50,00%	987,50	1.160,30	-172,80
Totale	7.603,79		3.064,51	1.655,88	-172,80

(La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente).

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2015 ammontano ad euro 336,40 come da prospetto allegato al rendiconto.

(L'art.16, comma 26 del D.L. 138/2011, dispone l'obbligo per i Comuni di elencare le spese di rappresentanza sostenute in ciascun anno in un prospetto (lo schema tipo sarà indicato dal Ministro dell'Interno) da allegare al rendiconto e da trasmettere alla Sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il prospetto deve essere pubblicato nel sito web dell'ente entro 10 giorni dalla approvazione del rendiconto).

Spese per autovetture ([art. 5 comma 2 D.L. 95/2012](#))

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'[art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012](#), non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica ([Legge n.228 del 24/12/2012](#), art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai commi 146 e 147 dell'art.1 della [Legge 228/2012](#).

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 69.610,86 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015, determina un tasso medio del 3,764%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,85%.

Oneri straordinari della gestione corrente

Pari ad €. 61.071,02 si riferiscono:

- €. 36.287,41, prima rata transazione Avv. Lupo;
- €. 887,12 sanzione per biblioteca comunale;
- €. 23.896,49, saldo debito rateizzato vs. AMA S.p.A. in liquidazione.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
3.865.485,50	2.638.843,43	361.970,12	2.276.873,31	86,28%

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del [principio contabile applicato 4.2](#).

	importi
Fondo crediti accantonato al risultato di amministrazione al 1/1/2015	€ 11.718,00
utilizzi fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2015	€ 64.600,00
plafond disponibile per accantonamento fondo crediti nel rendiconto 2015	€ 76.318,00

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'[art. 204 del TUEL](#) ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2013	2014	2015
Controllo limite art. 204/TUEL	2,50%	2,45%	1,88%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2013	2014	2015
Residuo debito (+)	2.281.856,45	2.073.151,76	1.849.543,21
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-208.704,69	-221.709,17	-235.556,12
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)		-1.899,38	
Totale fine anno	2.073.151,76	1.849.543,21	1.613.987,09

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2013	2014	2015
Oneri finanziari	96.462,29	83.457,81	69.610,86
Quota capitale	208.704,69	221.709,17	235.556,12
Totale fine anno	305.166,98	305.166,98	305.166,98

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha in essere strumenti finanziari derivati nell'anno 2015.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2015 contratti di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli [articoli 179, 182, 189](#) e [190 del TUEL](#).

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto G.C. n 84 del 28/09/2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'[art. 228 del TUEL](#) con atto G.C. n 30 del 18/05/2016 munito del parere del Revisore.

Con tale atto si è provveduta all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2014 per i seguenti importi:

- residui attivi derivanti dall'anno 2014 euro
- residui passivi derivanti dall'anno 2014 euro

Il Revisore rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2015 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Il riconoscimento formale dell'assoluta insussistenza dei debiti è stato adeguatamente motivato.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Residui stornati
Corrente Tit. I, II, III	1.952.138,41	1.488.690,71	440.465,58	1.929.156,29	22.982,12
C/capitale Tit. IV, V	679.834,30	232.657,48	95.843,63	328.501,11	351.333,19
Servizi c/terzi Tit. VI	12.327,04	11.983,44	150,00	12.133,44	193,60
Totale	2.644.299,75	1.733.331,63	536.459,21	2.269.790,84	374.508,91

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui pagati	Residui da riportare	Totale residui impegnati	Residui stornati
Corrente Tit. I	885.899,97	616.554,83	105.513,91	722.068,74	163.831,23
C/capitale Tit. II	1.085.080,38	316.072,48	142.029,90	458.102,38	626.978,00
Rimb. prestiti Tit. III	187.235,21	187.235,21		187.235,21	
Servizi c/terzi Tit. IV	16.860,27	5.532,86	9.073,29	14.606,15	2.254,12
Totale	2.175.075,83	1.125.395,38	256.617,10	1.382.012,48	793.063,35

Risultato complessivo della gestione residui

Maggiori residui attivi	
Minori residui attivi	374.508,91
Minori residui passivi	793.063,35
SALDO GESTIONE RESIDUI	418.554,44

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni:

- minori residui attivi per €. 374.508,91
- minori residui passivi per €. 793.063,35.

Gestione dei residui attivi

Il Revisore invita gli organi dell'Ente ad adoperarsi, con la massima sollecitudine, per pervenire alla loro riscossione nel più breve tempo possibile.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto sono stati:

a) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 223.682,23.

In presenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento l'ente deve apporre apposito vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione, se capiente.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'[art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011](#), richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

Da tale verifica sono state rilevate le seguenti risultanze:

- SO.SVI.MA S.p.A.:

	<i>Rendiconto del Comune</i>	<i>Contabilità della società</i>
Credito Comune al 31/12/2015	€ 0,00	€. 0,00
Debito Comune al 31/12/2015	€. 13.415,50	€. 13.415,50

- AMA – Alte Madonie Ambiente S.p.A. in Liquidazione:

	<i>Rendiconto del Comune</i>	<i>Contabilità della società</i>
Credito Comune al 31/12/2015	€ 0,00	€. 0,00
Debito Comune al 31/12/2015	€. 24.328,69	€. 24.328,69

- Gal Isc Madonie:

	<i>Rendiconto del Comune</i>	<i>Contabilità della società</i>
Credito Comune al 31/12/2015	€ 0,00	€. 0,00
Debito Comune al 31/12/2015	€. 0,00	€. 0,00

- AMA Rifiuto e Risorsa:

	<i>Rendiconto del Comune</i>	<i>Contabilità della società</i>
Credito Comune al 31/12/2015	€ 0,00	€ 0,00
Debito Comune al 31/12/2015	€ 256,39	€ 256,39

Le seguenti partecipate/organismi hanno approvato il bilancio di esercizio al 31/12/2015 e non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 (2482 ter) del codice civile:

- AMA – Alte Madonie Ambiente S.p.A. in Liquidazione - data di approvazione assemblea dei soci del 06/05/2016 – utile di esercizio € 134.054,00 destinato a riserva legale.
- AMA Rifiuto è Risorsa S.c.a.r.l. – data approvazione assemblea soci del 06/05/2016 – risultato di pareggio;
- SO.SVI.MA S.p.A. – data di approvazione assemblea dei soci del 29/04/2015 - utile di esercizio 18.106,24 destinato a fondo di riserva ordinario;
- SRR PALERMO PROVINCIA EST S.C.P.A. – il bilancio del 2015 presenta un risultato di pareggio;
- PIST - CITTA' A RETE MADONIE-TERMINI - il rendiconto 2015 presenta un avanzo di amministrazione di € 268.286,43.

Mentre gli organismi:

- Consorzio Madonita per la legalità e lo sviluppo;
- Consorzio Turistico Cefalù Madonie Himera;
- Gruppo di Azione Locale G.A.L. I.S.C. Madonie;

non hanno ancora provveduto ad approvare il rendiconto al 31/12/2015.

Piano di razionalizzazione organismi partecipati

L'ente non ha presentato entro il 31 marzo 2016 alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'[art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78](#), convertito con modificazioni dalla [L. 3 agosto 2009, n. 102](#), misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti con deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 09 dicembre 2014.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato dovrà essere pubblicato sul sito internet dell'ente.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti il Revisore osserva che l'indicatore globale è pari a 24,50 giorni che rientra entro il limite dei 60 giorni stabilito dalla normativa.

Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto Legge 24/04/2014 n. 66

Il *comma 4* dell'art. 7 bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

Il Revisore invita l'Ente ad attuare le procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2015, rispetta quasi tutti tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con [Decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013](#), come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'[articoli 226](#) e [233 del TUEL](#) i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato [art. 233](#).

PROSPETTO DI CONCILIAZIONE

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO				
		2013	2014	2015
<i>A</i>	<i>Proventi della gestione</i>	3.658.314,76	3.782.639,78	3.761.392,84
<i>B</i>	<i>Costi della gestione</i>	3.923.145,10	3.870.972,66	3.778.307,63
Risultato della gestione		-264.830,34	-88.332,88	-16.914,79
<i>C</i>	<i>Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>			
Risultato della gestione operativa		-264.830,34	-88.332,88	-16.914,79
<i>D</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-120.935,17	-92.053,49	-73.710,13
<i>E</i>	<i>Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-89.498,51	-109.196,77	292.883,42
Risultato economico di esercizio		-475.264,02	-289.583,14	202.258,50

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo [principio contabile n. 3](#).

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva il risultato positivo per €. 202.258,50.

Il risultato del risultato della gestione operativa presenta un risultato negativo, così pure la gestione finanziaria, mentre la gestione straordinaria presenta un risultato positivo.

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

CONTO DEL PATRIMONIO				
Attivo	31/12/2014	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2015
Immobilizzazioni immateriali				0,00
Immobilizzazioni materiali	24.905.441,22	500.299,21	-513.534,40	24.892.206,03
Immobilizzazioni finanziarie	135.442,23			135.442,23
Totale immobilizzazioni	25.040.883,45	500.299,21	-513.534,40	25.027.648,26
Rimanenze				0,00
Crediti	2.699.391,91	375.828,75	-361.790,14	2.713.430,52
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide				0,00
Totale attivo circolante	2.699.391,91	375.828,75	-361.790,14	2.713.430,52
Ratei e risconti				0,00
Totale dell'attivo	27.740.275,36	876.127,96	-875.324,54	27.741.078,78
<i>Conti d'ordine</i>	<i>1.086.183,07</i>	<i>-137.622,59</i>	<i>-626.978,00</i>	<i>321.582,48</i>
Passivo				
Patrimonio netto	10.107.696,94	408.796,94	-206.538,44	10.309.955,44
Conferimenti	14.693.039,76	345.052,27	-502.700,75	14.535.391,28
Debiti di finanziamento	1.849.543,21	-235.556,12		1.613.987,09
Debiti di funzionamento	885.899,97	61.096,76	-163.831,23	783.165,50
Debiti per anticipazione di cassa	187.235,21	155.326,75		342.561,96
Altri debiti	16.860,27	141.411,36	-2.254,12	156.017,51
Totale debiti	2.939.538,66	122.278,75	-166.085,35	2.895.732,06
Ratei e risconti				0,00
Totale del passivo	27.740.275,36	876.127,96	-875.324,54	27.741.078,78
<i>Conti d'ordine</i>	<i>1.086.183,07</i>	<i>-137.622,59</i>	<i>-626.978,00</i>	<i>321.582,48</i>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo [principio contabile n. 3](#). I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del **costo** risultante dall'ultimo bilancio della partecipata.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (e quelli di dubbia esigibilità) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali **(e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio)**.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per iva **(il saldo per chi utilizza il sistema contabile semplificato è diverso da quello risultante dalla dichiarazione annuale per le rettifiche rilevabili nel prospetto di conciliazione e per le fatture ricevute e non pagate. Per tali enti il credito o debito Iva risulta dal seguente prospetto)**;

credito verso l'Erario per iva	
Credito o debito Iva anno precedente	55.092,16
Utilizzo credito in compensazione	15.000,00
Credito Iva dell'anno da rettifica spese prospetto di conciliazione	27.718,77
Debito Iva dell'anno da rettifica entrate prospetto di conciliazione	
Versamenti Iva eseguiti nell'anno	
Credito o debito Iva a fine anno da indicare nel conto del patrimonio	67.810,93

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVOA. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo.

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'[articolo 231 del TUEL](#) ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

RENDICONTI DI SETTORE

Albo dei beneficiari di contributi e benefici di natura economica

L'ente, inoltre, ha provveduto, ai sensi dell'articolo 1 del d.p.r. del 7 aprile 2000, all'aggiornamento dell'albo dei beneficiari a cui sono stati erogati nell'anno 2015 contributi, sovvenzioni, crediti, sussidi ed altri benefici di natura economica.

Tale albo risulta pubblicato.

Piano triennale di contenimento delle spese

L'ente ai sensi dell'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, ha adottato con deliberazione della G.M. n. 55 del 19/06/2014 il piano triennale per individuare le misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo di:

- dotazioni strumentali, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- delle autovetture di servizio, previa verifica di fattibilità a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Rilievi, considerazioni e proposte

In questa parte della relazione il Revisore riporta le i rilievi, le considerazioni e le proposte, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio:

- invita l'Ente a continuare l'attuazione della lotta all'evasione per i tributi locali;
- constatato il basso grado di riscossione dei residui attivi, invita l'Ente a porre in essere tutte le azioni per il recupero anche forzoso dei residui attivi e dei crediti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.

Castellana Sicula lì 10 Giugno 2016.

Il Revisore Unico
(Gennaro dott. Leonardo)

